

Adozioni gay, fa discutere il manifesto di Scienza e Vita

Padre Longhi: «Nulla di strano, posizione legittima»

di MAURIZIO NOBILI

— BERGAMO —

SARÀ che il clima surriscaldato della campagna elettorale è particolarmente adatto a far salire la febbre su temi "sensibili", o sarà che, nella Bergamo di antica tradizione cattolica, argomenti come quelli dell'adozione alle coppie omosessuali riescono sempre a suscitare passioni e polemiche roventi. Fatto sta che, mentre l'Europa guarda ai diritti dei gay come a una questione cruciale del nostro tempo, in terra lombarda basta un manifesto affisso all'ingresso della chiesa dei frati cappuccini per infiammare il dibattito. Lo striscione è stato collocato insieme a un gazebo dall'associazione Scienza e Vita da sabato pomeriggio a domenica sera, in occasione della Giornata per la vita, e poi rimosso al termine dell'iniziativa di sensibilizzazione. Ma il suo contenuto non è passato inosservato. Accanto al volto di un neonato, si leggeva, come se lui stesso parlasse, la frase: «Un bimbo non è un diritto! Voglio un papà/maschio e una mamma/femmina. Non voglio diventare il giocattolino "adottabile" di una coppia gay». E ancora: «Io non voglio essere il prodotto di una fecondazione artificiale e nascere già dopato da ormoni superflui, ho il diritto di nascere da una relazione d'amore naturale tra un uomo e una donna». Parole che hanno spaccato l'opinione pubblica, come testimoniano anche le lettere dei nostri lettori. I primi a intervenire sono stati i politici: Gianantonio Arnoldi, candidato



L'APPELLO

«Nessuna caccia alle streghe. Il dibattito resti sul piano delle ragioni antropologiche»

in Regione con il Pdl, ha parlato di «frasi sacrosante»; Maicol Schinello, cattolico legato a Sinistra ecologia e libertà, chiede a tutti di «smetterla di affrontare questi temi solo quando ci fa comodo, facendo dilagare l'ignoranza che spesso purtroppo porta all'omofobia»; il coordinatore regionale dell'Udc, Federico Villa, sollecita a «proteggere i minori e i loro diritti, non a contenderseli». Ma i protagonisti della vicenda, che

“ C'è poco da stupirsi

Probabilmente qualche espressione poteva essere migliore. Ma la posizione della Chiesa è nota

Padre Marcello Longhi il responsabile dei frati cappuccini (De Pascale)

cosa dicono? Il superiore del convento, padre Marcello Longhi, è categorico: «Non ci trovo niente di strano e non è il caso di montare una caccia alle streghe. Probabilmente qualche espressione del manifesto poteva essere migliore, ma la posizione della Chiesa contro le adozioni da parte delle coppie omosessuali è nota, non vuole offendere nessuno ed esprime una posizione in un dibattito che deve restare sul piano delle ragioni antropologiche». Dal canto suo Scienza e Vita in una nota ribadisce che «il manifesto non è stato rimosso ma solo tolto al termine dell'iniziativa» e che «resta idealmente dov'era e rimane nei suoi contenuti per chiunque ritenga la legge naturale un bene comune da difendere, per credenti e non credenti».

La lettera a **IL GIORNO.it**

LE FAMIGLIE gay esistono già in Italia, in migliaia, non sono mica solo una teoria. Il problema è che si parla senza conoscere un fenomeno e questa mole di pregiudizi crea un clima discriminante. Ma senza una crescita culturale e un'apertura non si va da nessuna parte.

Daide Ceriani, da ilgiorno.it

La lettera a **IL GIORNO.it**

IORISPETTO il sentimento che unisce una coppia, anche se formata da due persone di sesso identico. Però il fatto che abbiano un figlio stravolge la natura.

Lauretta, da ilgiorno.it

NON SONO cattolico, ma appoggio la posizione della chiesa sulle adozioni.

Defalco1, da ilgiorno.it

La lettera a **IL GIORNO.it**

CHI L'HA DETTO che un bambino cresce meglio con due genitori eterosessuali? Un bambino cresce bene in una famiglia dove può ricevere amore.

Ponch, da ilgiorno.it

IN DIVERSI paesi esistono da tempo le adozioni e matrimoni per gay e non mi pare siano finiti in un baratro

Federica01, da ilgiorno.it

QUESTO
BUONO
È PER TE

OGNI GIORNO IN QUESTA PAGINA
TROVERAI NUOVE OFFERTE.
SEGUICI SEMPRE,
I VANTAGGI SONO QUOTIDIANI.

INFORMARSI CONVIENE.

RISERVATO AI TITOLARI DI CARTA CLUB

BUONO SCONTO offerto da FAMILA SUPERSTORE

BUONO SCONTO

di **€1,20** valido fino al 13 Febbraio 2013



acquistando:
Pannolini PAMPERS
progressi Junior/Maxi pezzi 20/24



9 950735 601205

Ritagliando e consegnando questo Buono alla cassa di un FAMILA Superstore della tua zona, ottieni uno Sconto immediato di 1,20 Euro sul prezzo corrente di vendita. Ogni Buono è valido per 1 prodotto.

famila
superstore